

15/7/02
CORRIERE
Il Parco del Loto, da oggi, avrà a disposizione un ingresso vero e proprio in via Brignani

Un "Paradiso" in pieno centro

Quella lughese è un'oasi naturalistica a 250 metri dall'ufficio del sindaco
Verranno realizzati anche percorsi pedonali e ciclabili

LUGO - Un'oasi naturalistica a 250 metri in linea d'aria con l'ufficio del sindaco.

Non è un sogno, un progetto da attuare, una speranza. E' la realtà. Una realtà che esiste a Lugo e che si chiama "Parco del Loto". Un parco, inoltre, che può coniugare il gioco, le passeggiate rilassanti, l'apprendimento.

"Si tratta - l'ha definito il primo cittadino, Maurizio Roi - di un'aula didattica e di un parco di divertimento. Poter venire a giocare e allo stesso tempo vedere come nasce un sambuco, come salta un pesce, come nidifica un uccello, è una cosa di non poco conto". E, questa meraviglia, patrimonio della città di Lugo, da oggi, avrà una porta d'ingresso vera e propria. Sarà inaugurata alle 17.30 in via Brignani.

"Abbiamo lavorato due anni per avere una porta principale - ha detto il sindaco Roi - e ora finalmente l'abbiamo realizzata".

Ma, con la porta, al parco del Loto, arriveranno anche una serie di percorsi pedonali e ciclabili, che permetteranno ai visitatori di girare in lungo e in largo questa oasi che non ha simili in Italia. Quasi a voler suggellare l'importanza del parco lughese, ieri mattina, durante la visita di presentazione, si è mostrato agli ospiti un magnifico esemplare di Airono cenerino.

"Un Airono cenerino - ha detto qualcuno - a poche decine di metri dalla Piratello e del centro della città, è una cosa meravigliosa, quasi incredibile". La caratteristica è l'ornamento del parco, è inoltre rappresentato dal bellissimo fiore di Loto. Nei paesi



Il parco del Loto è visitato da bambini, che possono giocare e conoscere

FOTOGRAFIA MASSIMO FIORENTINI



orientali, il Loto è simbolo di vita eterna, ricercato e utilizzato come pianta officinale. Oggi, in occasione dell'inaugurazione dell'ingresso, sono in programma una visita guidata al

parco, curata da guide ambientali, animazioni per bambini e un intermezzo musicale. Non mancheranno piadina e salsiccia per tutti gli intervenuti. Alle sera, alle 20, poesie e

zirudele di Ermes Buldrini. Per tutta l'estate, inoltre, sono in programma diverse iniziative. Per quanto riguarda invece gli orari di visita, fino al 10 agosto, nei giorni feriali, il

parco è aperto dalle ore 16 alle ore 21, mentre il sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle 21. Dall'11 agosto al 28 settembre, feriali dalle 15 alle 20 e sabato, domenica e festivi, dalle 10

alle 20. Un "Paradiso terrestre", quindi, a disposizione dei lughesi e non solo, che vogliono avere un contatto diretto con la natura.

Fabrizio Rappini

PARCO DEL LOTO

Inaugura un altro ingresso

Nei mesi di luglio e agosto il massimo dello splendore dei fiori di loto

1000 lire 19/7/03

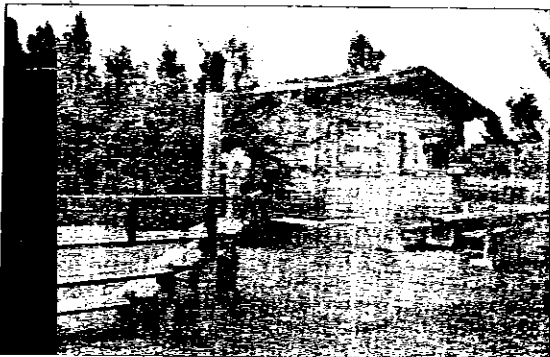
7/7
19/7
19/7

In questi mesi estivi di luglio e agosto raggiungono il massimo dello splendore i fiori di loto presenti nell'omonimo parco di Lugo. Il parco del Loto è un'oasi di verde in città di circa otto ettari.

In più nel pomeriggio di sabato 19 luglio, a partire dalle ore 17.30, alla presenza del vice sindaco Fausto Cavina, sarà inaugurato il nuovo ingresso da via Brignani. Il nuovo accesso, che diventerà l'ingresso principale e più facilmente fruibile dai visitatori, va ad aggiungersi agli altri due già esistenti in via Foro Boario e in via Canale Inferiore a Destra.

Il programma del pomeriggio proseguirà con una visita guidata al Parco, a cura di Avalon, Associazione di guide ambientali ed escursionistiche e attività di animazione organizzate dall'Associazione "La Giraffa", con baby dance, caccia al pagliaccio e sculture di palloni. Dopo un intermezzo musicale, arriverà il momento della merenda con piadina e saliscia per tutti gli intervenuti. In serata, dalle ore 20, poesie e ziru-

L'uscita all'aperto al Parco del Loto di Lugo



delle di Ermes Buldrini. «Con l'apertura dell'ingresso principale sulla via Brignani - spiegano dal Comune - si creeranno le condizioni per completare il progetto di sistemazione del Parco, con un secondo stralcio di lavori che prenderà il via nel prossimo autunno. L'obiettivo è di rendere l'area più fruibile ai visitatori e alle scolaresche, senza intaccare la sua elevata valenza di oasi verde, migliorando la viabilità interna pedonale e ciclabile e mettendo a dimora nuove piante. L'idea di fondo è di

creare una zona attrezzata a parco urbano, con aree di sosta per i visitatori e spazi gioco per i bambini, che comprenda anche luoghi destinati ad attività didattiche (aula, vivaio, orti biologici, servizi) e una zona lasciata a parco naturale, dove si prevede una fruizione meno intensa, maggiormente legata agli andamenti stagionali, per favorire la riproduzione della fauna presente». L'area verde sarà aperta al pubblico fino a domenica 28 settembre, osservando i seguenti orari: fino al 10

agosto, feriali dalle 16 alle 21, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 21; dall'11 agosto al 28 settembre, feriali dalle 15 alle 20, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 20. Le attività di apertura, vigilanza, chiusura, sfalcio e pulizia giornaliera sono state affidate alla ditta "Delta Ambiente" una cooperativa di Sant'Alberto. Le attività di animazione proseguiranno nelle giornate di domenica 27 luglio, domenica 3, 10 e 17 agosto, sabato 30 agosto, domenica 14 settembre e sabato 27 settembre.

INIZIATIVE ESTIVE

Il gioco delle bocce per i bambini

Il centro sociale "Il tondo" e la cooperativa "La giraffa", che gestiscono il Centro ricreativo estivo "GirafTondo" di Lugo, in collaborazione con la bocciola Francesco Baracca, hanno inserito il gioco delle bocce nel loro programma d'attività estiva. Tutti i mercoledì, fino a metà settembre, "due nonni bocciolati", assieme ai tecnici della Giraffa e ai volontari del Tondo, insegneranno ai bambini e alle bambine la tecnica e i segreti del gioco delle bocce.

La speranza degli organizzatori è di riuscire a far capire ai giovani il valore dello sport delle bocce, e che sia apprezzato nel suo giusto valore sia di sport individuale sia di squadra. Questo è un esempio importante ed è un messaggio significativo poiché avvicina i giovani ai meno giovani, che in questo caso trasmettono esperienze positive.

Il mercoledì, è il caso di ricordarlo, ha una tradizione storica: "Il mercato di Lugo". Rinunciarvi, per due non più giovani, è un sacrificio, ma ne vale la pena.

Dino Vignatelli

Il gioco delle bocce è uno dei più popolari in Romagna





L'ASSESSORE REGIONALE BISSONI

19/11/93
L'ARQUIO

«Futuro assicurato per l'ospedale»

«L'ospedale di Lugo è tenuto nella massima considerazione dalla Regione. Questa è una struttura importante che ha un suo ruolo definito nella sanità provinciale». Ad assicurarlo è l'assessore regionale alla sanità, Giovanni Bissoni (a destra nella foto a fianco del primario Mario Ravaglia), che ieri pomeriggio ha fatto tappa a Lugo. Una visita importante quella dell'assessore, che era accompagnato dal consigliere regionale del Pri Luisa Babini (che da tempo aveva sollecitato in tal senso Bissoni) e dal direttore generale dell'Ausl, Augusto Zappi.



Importante perché dalla Regione è emersa la massima considerazione nei confronti del nosocomio lughese. «Esiste la convinzione — ha puntualizzato l'assessore — da parte degli operatori di proseguire nel lavoro già intrapreso da qualche anno. Non si può quindi assolutamente parlare di futuro incerto e la mia visita a Lugo ribadisce che la programmazione è ben salda per quanto riguarda i tre presidi ospedalieri della provincia, considerando anche la garanzia delle risorse che verranno stanziare dalla Regione a favore dei tre ospedali. Se qualcuno si chiede ancora oggi se l'ospedale di Lugo avrà un futuro, cade in errore. Questo tipo di problema non esi-

ste». Ma cosa deve aspettarsi allora il cittadino sul domani della sanità nella Bassa Romagna? «In primo luogo — ha risposto Bissoni — sa di avere nell'ospedale di Lugo un importante punto di riferimento e deve capire che la qualificazione della rete ospedaliera è nelle mani dei professionisti che vi operano, nella loro capacità di integrazione e di collaborazione. È evidente che i tre ospedali non possono proporre gli stessi servizi, l'importante è che ciascun nosocomio sappia su cosa deve lavorare e che lavori bene, in modo da avere degli autentici punti di

eccellenza. Il cittadino deve sentirsi garantito ed essere convinto che, ovunque vada, a Ravenna, Faenza o Lugo, la qualità del servizio è assicurata». E sulla stessa lunghezza d'onda si sono espressi Luisa Babini, lo stesso Zappi, più che mai convinto dell'importanza di lavorare in rete, e la direttrice dell'ospedale Bruna Baldassarri. Una logica trasparente che chiarisce come il principio ispiratore non può basarsi esclusivamente sul dato economico, pur da tenere in conto, ma anche sulle capacità dei professionisti e la possibilità di servirsi di una struttura o di un'altra a seconda delle prestazioni di cui si necessita.

Gianfranco Camerini

In breve

Nuovo ingresso al Parco del Loto

Grande festa oggi, alle 17.30 al Parco del Loto, per l'inaugurazione del nuovo ingresso in via Brignani. Previste danze per bambini, animazioni con palloni, musiche, merenda con piadina e salsiccia per tutti e, alle 20, poesie e zirudelle con Ermes Buldrini.

L'assessore regionale Giovanni Bissoni in visita al nosocomio lughese

"L'ospedale non corre pericoli"

Il sopralluogo chiesto con forza dalla consigliera Luisa Babini

LUGO - Luisa Babini c'è riuscita. La consigliera regionale del Partito repubblicano, ha "portato" l'assessore alla Sanità, Giovanni Bissoni, a fare un sopralluogo all'ospedale di Lugo. Ma non solo. Sempre particolarmente attenta alle sorti del nosocomio lughese, ha anche ricevuto assicurazioni sul futuro della struttura ospedaliera.

"Per questa azienda - ha detto il manager Augusto Zappi - questo ospedale è previsto a livello di eccellenza. Non verrà smantellato".

Il dirigente dell'Ausl, in sostanza, ha detto quello che aveva già avuto modo di dire ai consiglieri dei vari comuni.

"Questa struttura - ha detto Luisa Babini - funziona bene e questo patrimonio non deve essere assolutamente disperso. Il polo ospedaliero è qualificato e lo riconoscono tutti. Quello che io chiedo - ha proseguito la consigliera regionale - non è se rimane aperto, ma come. Cosa in pratica si devono aspettare i cittadini".

Quello che è sembrato preoccupare maggiormente Luisa Babini è di "trovarsi per questioni di bilancio a dover fare i conti con la razionalizzazione. In ogni caso - ha poi proseguito - la presenza dell'assessore Bissoni testimonia l'importanza che la Regione dà a Lugo".

E, da parte sua, l'assessore Giovanni Bissoni, ha risposto in termini rassicuranti. O meglio, ha sostenuto che se "dovessimo guardare la



L'assessore alla Sanità della Regione Emilia Romagna ha effettuato un sopralluogo all'ospedale di Lugo. Ad invitarla, preoccupata per la sorte della struttura è stata Luisa Babini. Foto MARSON.

Finanziaria, i direttori delle aziende italiane dovrebbero fare le valigie. La sanità è al collasso. Da parte nostra - ha poi tranquillizzato l'assessore regionale alla Sanità - non possiamo dare l'obiettivo del pareggio, perché significherebbe chiudere. La situazione è pesante e i segnali poco incoraggianti. La situazione di Ravenna non è rosea, ma nessuno ha detto di tagliare. L'anomalia non sono i tre ospedali, ma la gerarchia meno marcata. Bisogna solo trovare il giusto livello".

L'assessore, prima di incon-



trare i sindaci e i dirigenti ospedalieri, ha voluto elogiare l'iniziativa della Ba-

bini.

"E' la prima volta - ha detto - che un consigliere mi chiede

di fare un sopralluogo, auspicio che altri lo facciano".

Fabrizio Rappini

CONFERE
15/7/03

La Congrega del Tamburo a "Pavaglione Estate" di Lugo Anima e core multicolore della musica popolare italiana



LUGO - Prosegue a Lugo il viaggio musicale di *Pavaglione Estate*, rassegna promossa dalla Fondazione Teatro Rossini in collaborazione con Europe Jazz Network e con il contributo di Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna e Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ritmi percussivi multicolori scandiranno le due performance previste al Chiostro del Monte stasera, a partire dalle 21.15: dopo l'effervescente duo formato dal fisarmonicista Simone Zanchini e dal batterista Han Bennink, ad esibirsi sarà il sestetto tutto italiano La Congrega del Tamburo. Attessissima l'inedita jam finale, che si preannuncia travolgente, con il jazz che incontra la musica popolare del Sud Italia. Diplomato in fisarmonica classica al Conservatorio di Pesaro, il giovane Simone Zanchini si è imposto inizialmente in concorsi riservati al proprio strumento. Sul fronte jazzistico ha collaborato, fra gli altri, con Gianluigi Trovesi e Paolo Fresu, e ha stretto con Antonello Salis un proficuo sodalizio che in occasione del festival di Clusone del 2002 si è allargato al batterista olandese Han Bennink. Non nuovo quindi l'incontro tra i due musicisti, accompagnati da una ricca espressività e da una travolgente fantasia. La formazione de La Congrega del Tamburo

comprende, tra altri validi elementi, alcuni nomi significativi della nuova musica popolare italiana: Antonio 'O Lione, costruttore e musicista popolare tra i più importanti dell'area Vesuviana, Zi Giannino, splendida voce della tradizione, Clara Graziano, compositrice e ispiratrice del Circo Diatonico. La Cerimonia dei Tamburi è il percorso attraverso il quale si suonano ritmi frenetici di danze popolari e struggenti serenate, canti satirici e stornelli a dispetto, proposto da un energico ensemble di percussioni tradizionali italiane e alcuni oggetti di melodia. Il settimo appuntamento di *Pavaglione Estate 2003* è fissato per giovedì 24 luglio, alle 21.15, sul palcoscenico del Teatro Rossini, con la E.J.Y.O. European Jazz Youth Orchestra diretta da Bruno Tommaso. Com'è tradizione, anche quest'anno la rassegna *Pavaglione Estate* ospita nel Cortile della Rocca, quattro serate di concerti gratuiti, protagonisti gruppi di artisti locali. Il primo appuntamento, lunedì 28 luglio, è con il Duo Foschini: Brillante e con il gruppo Nopop. Seguirà, domenica 3 agosto, un altro doppio appuntamento con i gruppi: Rope Trio e @trio. Lunedì 4 agosto sarà la volta dei Perpetual Workshop on Monk. Infine, giovedì 7 agosto, il gruppo Aidoru.

QUESTA SERA DOPPIO SPETTACOLO PER 'PAVAGLIONE ESTATE'

Tammuriata in salsa jazz



Il batterista Han Bennink

Jazz e musica popolare italiana in scena questa sera per 'Pavaglione Estate'. Al Chiostro del Monte di Lugo, dalle 21.15, si esibisce il duo formato dal fisarmonicista Simone Zanchini e dal batterista Han Bennink, uno fra i più apprezzati improvvisatori del nostro tempo, che in carriera ha suonato a fianco di veri e propri miti del jazz come Sonny Rollins, Cecil Taylor e Dexter Gordon. Uno sperimentatore di varie forme di percussioni che ha profondamente influenzato il panorama dell'improvvisazione musicale. Il sodalizio con Zanchini è nato al festival di Clusone dell'anno scorso, dove il fisarmonicista suonava con Antonello Salis. Dopo di loro,

salirà sul palcoscenico la formazione di musicisti-ballerini de La Congrega del Tamburo, ensemble che vanta, tra gli altri, nomi significativi della nuova musica popolare italiana come Antonio 'O Lione, costruttore e musicista popolare tra i più importanti dell'area vesuviana, e Clara Graziano, compositrice e ispiratrice del Circo Diatonico. Cuore e anima del loro spettacolo sono le voci, i tamburelli, le tammore e l'esecuzione di varie danze come la pizzica, il saltarello, la ballarella, la tammuriata. A chiudere la serata, un'inedita jam finale tra le due formazioni, con il jazz che incontra la tradizione musicale del Sud Italia.

R. Esposito
19/07/2003

Unità 19/07/2003

Musica/1 Jazz con Zanchini, Bennink e La Congrega del Tamburo

LUGO Proseguono gli appuntamenti di «Pavaglione estate» organizzati dal Teatro Rossini con il duo composto dal fisarmonicista Simone Zanchini e dal batterista olandese Han Bennink, grande improvvisatore, accompagnati dal sestetto La Congrega del Tamburo. La jam finale vedrà mischiarsi jazz e musica popolare del sud. Chiostro del Monte. Info: 054538482. Ore 21.15.

LA RASSEGNA

Chiostro del Monte di Lugo Le percussioni tra il jazz e il popolare

RITMI percussivi scandiscono le due performance previste al Chiostro del Monte di Lugo per la rassegna «Pavaglione Estate». A partire dalle 21.15 il pubblico potrà ascoltare l'effervescente duo composto dal fisarmonicista Simone Zanchini e dal batterista olandese Han Bennink, uno dei più straordinari improvvisatori del nostro tempo, che negli anni '60 ha suonato con jazzisti americani del calibro di Sonny Rollins, Dexter Gordon e Eric Dolphy. A seguirlo il sestetto tutto italiano «La Congrega del Tamburo», che comprende tra gli altri alcuni nomi significativi della nuova musica popolare, come Antonio 'O Lione, costruttore e musicista popolare tra i più importanti dell'area vesuviana, Zi Giannino, splendida voce della tradizione, Clara Graziano, compositrice e ispiratrice del Circo Diatonico. Cuore e anima dello spettacolo sono le voci, i tamburelli e le tammore e l'esecuzione di varie danze come la pizzica, il saltarello, la ballarella, la tammuriata. Attessissima l'inedita jam session finale con il jazz che incontra la musica popolare del Sud Italia. Info: 054538482

(m. am.)

Repubblica
19/07/2003

PAVAGLIONE ESTATE

Suoni e ritmi del jazz da tutto il mondo

Prosegue a Lugo il viaggio musicale di Pavaglione Estate, rassegna promossa dalla Fondazione teatro Rossini in collaborazione con Europe Jazz Network e con il contributo di Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna e Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Ritmi percussivi multicolori scandiranno le due performance previste al Chiostro del Monte sabato 19 luglio, a partire dalle 21.15: dopo l'effervescente duo formato dal fisarmonicista Simone Zanchini e dal batterista Han Bennink, ad esibirsi sarà il sestetto tutto italiano La Congrega del Tamburo. Attesissima l'inedita jam finale, che si preannuncia travolgente, con il jazz che incontra la musica popolare del Sud Italia. Diplomato in fisarmonica classica al Conservatorio di Pesaro, il giovane Simone Zanchini sul fronte jazzistico ha collaborato, fra gli altri, con Gianluigi Trovesi e Paolo Fresu, e ha stretto con Antonello Salis un proficuo sodalizio che in occasione del festival di Clusone del 2002 si è allargato al batterista olandese Han Bennink. Han Bennink è uno dei più straordinari improvvisatori del nostro tempo. Negli anni '60, suonò al fianco di molti jazzisti americani, come Sonny Rollins, Cecil Taylor, Dexter Gordon e Eric Dolphy. Ed è in grado di suonare perfetti accompagnamenti e complessi assoli su di un tavolo, oppure una sedia, o addirittura sul pavimento.

La formazione de La Congrega del Tamburo comprende, tra altri validi elementi, alcuni nomi significativi della nuova musica popolare italiana: Antonio 'O Lione, costruttore e musicista popolare tra i più importanti dell'area Vesuviana, Zi Giannino, splendida voce della tradizione. Clara Graziano, compositrice e ispiratrice del Circo Diatonico.

Il settimo appuntamento di "Pavaglione Estate 2003" è fissato per giovedì 24 luglio, alle 21.15, sul palcoscenico del teatro Rossini, con la European Jazz Youth Orchestra diretta da Bruno Tommaso.

Com'è tradizione, anche quest'anno la rassegna Pavaglione Estate ospita nel Cortile della Rocca, quattro serate di concerti gratuiti, protagonisti: gruppi di artisti locali, alcuni già affermati nel panorama nazionale ogni lunedì a partire dal 28 luglio.

Nicola D'Onofrio 19/7

Si chiama labassaromagna.it e servirà a promuovere il territorio e gli eventi dei dieci Comuni del lughese

E' nato un nuovo portale

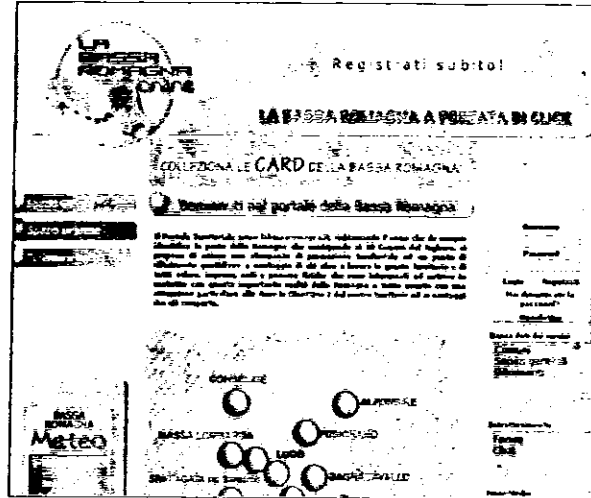
Sarà un punto di incontro per 9mila imprese

Nuovo August 19/7

Basta un "click" e tutti i dieci Comuni della Bassa Romagna possono essere raggiunti. Dal 2 luglio scorso è infatti partito un nuovo portale territoriale, cioè una grande piazza virtuale aperta a tutti i soggetti pubblici e privati di un'area caratterizzata da specifiche peculiarità di ordine geografico, storico ed economico.

Giovedì scorso in una conferenza stampa alla presenza del sindaco Maurizio Roi, presidente di Romandiola, di Bruno Baldini, vice presidente della Provincia di Ravenna, di Renzo Savini rappresentante l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, Marco Chimenti, dirigente dell'Area sviluppo economico del Comune di Lugo è stato presentato questo nuovo strumento tecnologico che servirà alla promozione del territorio e dei suoi eventi.

Il nuovo Portale si propone di raccogliere e divulgare notizie, informazioni e servizi a beneficio non solo di chi vive ed opera in questi Comuni ma anche di tutti coloro che - imprese, enti o persone fisiche - sono interessati ad entrare in contatto con questa zona e comunque di approfondirne la conoscenza. Labassaromagna.it è per vo-



L'immagine del nuovo portale presa da Internet

c'è anche una parte dedicata alle chiese e all'arte religiosa. Abbiamo però notato almeno per Lugo alcune mancanze in quanto mancano descrizioni di alcune delle chiese principali (S. Francesco di Paola, San Giacomo, Madonna del Mulino...). Nel complesso comunque il sito pare fatto discretamente.

Gli enti promotori

Il Comune di Lugo, d'intesa con l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna costituita dai Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Fusignano, Cotignola, Conselice, Sant'Agata sul Santerno, Bagnara di Romagna, Massa Lombarda, Alfonsine e Russi, ha promosso la realizzazione di un portale territoriale su Internet, al servizio della promozione, dello sviluppo e della valorizzazione dell'area della Bassa Romagna.

Già distinta anticamente col nome di Romandiola o Romagnola, l'area corrispondente ai 10 Comuni costituisce oggi una realtà omogenea con oltre 100.000 abitanti che, anche attraverso questo innovativo strumento informatico, vuole darsi una identità univoca ed immediatamente riconoscibile.

cazione, un punto d'incontro predisposto ad accogliere il contributo e la collaborazione di tutti coloro che hanno interesse a dialogare con gli oltre centomila abitanti e le 9mila imprese della Bassa Romagna.

I contenuti e le informazioni presenti sul portale si arricchiranno, via via, anche in funzione della quantità dei soggetti che, oltre ai dieci Comuni della Bassa Romagna, ne faranno il loro strumento di comunicazione sulla rete. Tre grandi sezioni si trovano

all'interno del sito all'indirizzo www.labassaromagna.it: uno Spazio giovani, uno Spazio imprese e Turismo e tempo libero. Graficamente si presenta "leggero" e di facile consultazione, con colori tenui e accattivanti per la consultazione. Per quanto riguarda i giovani sono state individuate alcune aree: formazione, lavoro, volontariato, Carta giovani, guida ad internet e una newsletter che può essere ricevuta nel proprio computer se ci si registra. Nella sezione Turismo e tempo libero

Lugo

Nuovo orario delle biblioteche della provincia

E' in distribuzione l'orario estivo di apertura delle 104 biblioteche della provincia di Ravenna, 65 della provincia di Forlì-Cesena, 35 della provincia di Rimini, 2 della Repubblica di San Marino e di 6 archivi statali. Il catalogo di 86 biblioteche in rete e gli orari di apertura di tutte le 212 biblioteche sono consultabili su internet www.racine.ra.it/biblioteche. Le biblioteche pubbliche della provincia di Ravenna offrono accesso alla rete civica Racine e alla ricerca bibliografica sia in internet sia nel catalogo nazionale del Servizio Bibliotecario Nazionale che collega i 828 biblioteche italiane per un totale di più di 7 milioni di titoli (<http://topac.sbn.it>).

U.o. Stampare

Nuovo agosto 19/7

Un aiuto anche a don Silvestri nel Mato Grosso

1977
Nicola Silvestri

Il Progetto Lugo Sao-Bernardo, scelto da tutta la città di Lugo, dalle istituzioni a tutte le associazioni alle scuole, per rendere concreta la solidarietà verso il Terzo Mondo, si estende ora anche al Mato Grosso, nel Nord di quell'enorme paese che è il Brasile. Merito di don Nicola Silvestri, partito missionario



essere, e sempre più, una forte esigenza del Comitato Lugo-Sao Bernardo ed è quindi fondamentale che tutte le iniziative di solidarietà promosse a Lugo vengano concentrate sul progetto scelto. E questo anche se, lo stesso Comitato, tra le tante altre iniziative, ha saputo dotar-

dalla parrocchia lughese di San Giacomo e che ora ha lasciato Sao Bernardo per andare, appunto, ad operare nel "caldo" Nord del Brasile.

Una scelta straordinariamente coraggiosa, considerata la realtà economica e sociale di questa parte del mondo. Una realtà esclusivamente agricola, ancora in attesa, da decenni, di quella riforma fondiaria su cui ora sta lavorando Lula, il primo presidente brasiliano espressione del Partito dei Lavoratori.

Non esiste salario per chi lavora la terra per conto dei pochi grandi proprietari, ma solo la possibilità di consumare ciò che serve per vivere. Una realtà economica quindi dove il denaro non circola, o quasi, e che proprio per questo ha attratto l'interesse di don Nicola che, tra l'altro, da qualche tempo, aveva anche stretto rapporti con il vescovo loca-

le. Una realtà dove la vita è estremamente difficile, con i suoi più o meno 40 gradi di temperatura tutto l'anno, i serpenti, gli insetti, le malattie.

Un esempio tra i tanti, ha colpito le due comunità di San Giacomo e di San Gabriele che hanno incontrato don Nicola nella sua recente permanenza a Lugo: né lui, né il vescovo, nella sede della lontana Diocesi (le distanze tra i villaggi sono enormi), dispongono di un frigorifero! Ma il denaro a don Nicola comunque è "utile", perché gli consente di offrire una medicina o un pasto, ai tanti che si rivolgono a lui e alle due suore che operano con lui. E ora gli servirà anche per costruire una chiesa, con tutte le difficoltà che in quelle zone del mondo s'incontrano per realizzare strutture di qualsiasi tipo.

La necessità di denaro continua ad

si di una presenza nel centro di Lugo che è fonte permanente di entrate, cioè quella del negozio del Commercio Equo e Solidale, "Chicco di senape", di corso Garibaldi 21. Chiunque può dissetarsi con i suoi buoni succhi di frutta, con il the, con le tisane e gustare l'ottimo caffè brasiliano, dando un contributo al superamento dello stato di povertà del terzo mondo. E di più, essendo i ricavi delle vendite direttamente trasferiti ai produttori, tranne una percentuale che viene trattenuta per sostenere il progetto, chiunque, facendo spesa al negozio "Chicco di senape", può dare anche un contributo allo sviluppo economico di quei paesi. A mantenere più che competitivi i prezzi, ci pensa il volontariato delle "commesse", che si danno il turno per tenere il negozio sempre aperto.

Arrigo Antonellini